

E' stato annullato il sequestro preventivo a carico di Maurizio Farnese e di altri due membri del consiglio d'amministrazione di Farnese Pneumatici, coinvolti in un'indagine relativa a frode fiscale per un totale di Iva non versata all'erario di 6 milioni e 357.000 euro.

La richiesta di sequestro preventivo di oltre 11 milioni di euro in beni immobili e quote societarie era stata richiesta dal GIP del tribunale di Viterbo lo scorso 25 giugno a carico dei tre responsabili di Farnese Pneumatici e dei tre presunti gestori di società intermediarie.

Con l'ordinanza 38/2014 del 21 luglio scorso e con motivazione che rimane riservata, il Tribunale di Viterbo ha però annullato il sequestro preventivo emesso nei confronti di Maurizio Farnese, Franco Farnese e Maddalena Cinquantini.

Esprime soddisfazione per quello che auspica "essere il primo passo verso la dimostrazione che il fatto non sussiste" Maurizio Farnese, presidente del CdA.